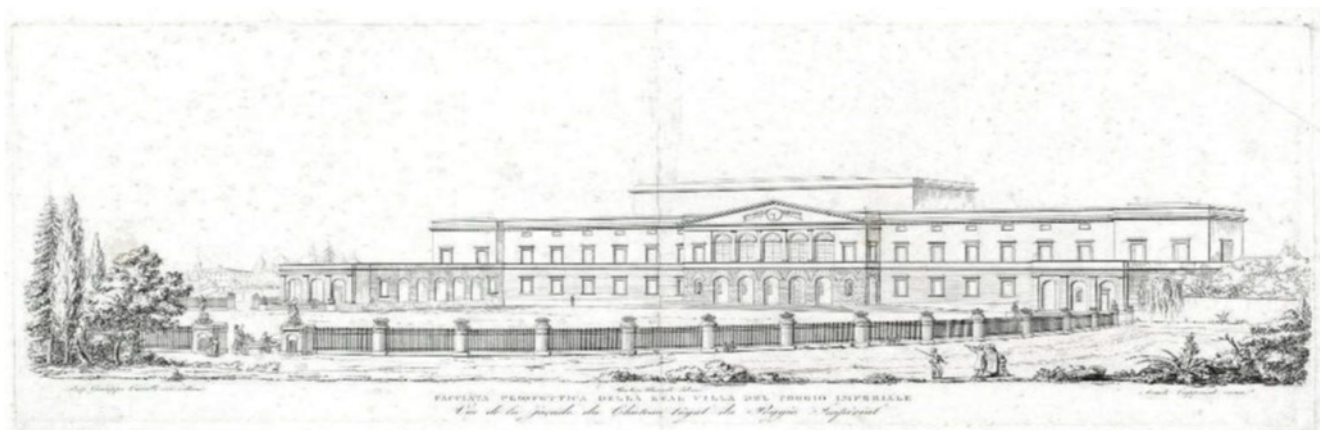


SCUOLE ANNESSE EDUCANDATO STATALE SS. ANNUNZIATA FIRENZE



**SCUOLE ANNESSE
ALL'EDUCANDATO STATALE
SS. ANNUNZIATA FIRENZE**

**Protocollo per la Mobilità
Internazionale Individuale
Studentesca**

SCUOLE ANNESSE EDUCANDATO STATALE SS. ANNUNZIATA FIRENZE*Sommario*

<i>ART. 1: INTRODUZIONE E QUADRO NORMATIVO</i>	<i>1</i>
<i>Parte I- Mobilità in uscita</i>	<i>3</i>
<i>ART. 2: PROTOCOLLO DA SEGUIRE PRIMA DELLA PARTENZA.....</i>	<i>3</i>
<i>ART. 3: ADEMPIMENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CASO DI STUDENTI IN MOBILITA' ANNUALE</i>	<i>4</i>
<i>ART. 4: ADEMPIMENTI CHE LO STUDENTE DOVRA' COMPIERE AL RIENTRO DA UN'ESPERIENZA DI MOBILITA'</i>	<i>5</i>
<i>Parte II Periodi di studio all'estero e Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento(PCTO).....</i>	<i>7</i>
<i>ART.5: PCTO</i>	<i>7</i>
<i>Parte III Mobilità in Ingresso di durata breve o annuale.....</i>	<i>11</i>
<i>ART.6: MODALITA'E RESPONSABILITA' DELL'INSERIMENTO DEGLI EXCHANGE STUDENTS.....</i>	<i>11</i>
<i>ART. 7: COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE ACCOGLIENTE</i>	<i>12</i>
<i>ART. 8: COMPITI DELLA FAMIGLIA OSPITANTE E DELL'ENTE PROMOTORE</i>	<i>13</i>

ART. 1: INTRODUZIONE E QUADRO NORMATIVO

Le presenti linee guida disciplinano le iniziative di mobilità internazionale individuale attuate dalle Scuole Annesse all'Educandato Statale SS. Annunziata di Firenze.

La creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale è uno degli obiettivi primari all'interno delle Istituzioni scolastiche ed i programmi di mobilità individuale degli studenti costituiscono un'opportunità per guardare oltre i confini nazionali, verso una più ampia concezione di cittadinanza.

La mobilità dei giovani per l'apprendimento è infatti promossa ed incoraggiata sia a livello nazionale che europeo.

Con il Libro verde **“Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento”**, pubblicato nel 2009, la Commissione Europea ha definito le strategie attraverso cui incrementare la possibilità dei giovani di partecipare a programmi di scambio al fine di acquisire nuove competenze, superare la recessione e incentivare la creazione di posti di lavoro.

La **normativa scolastica italiana sostiene le esperienze di studio all'estero e regola il riconoscimento degli studi effettuati all'estero** ai fini della riammissione nella scuola italiana.

Il MIUR, con la **nota prot. 843 del 10 aprile 2013** intitolata **“Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale”** ha individuato dei criteri volti a facilitare le scuole

SCUOLE ANNESSE EDUCANDATO STATALE SS. ANNUNZIATA FIRENZE

"nell'organizzazione di attività finalizzate a sostenere sia gli studenti italiani partecipanti a soggiorni di studio e formazione all'estero sia gli studenti stranieri ospiti dell'istituto".

La nota chiarisce quanto segue:

- ✓ a livello ordinamentale le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valide ai fini degli scrutini.
- ✓ Suggerisce di mettere a sistema le esperienze di mobilità studentesca, regolamentando nel PTOF modalità di promozione, sostegno, valorizzazione e capitalizzazione, identificando figure dedicate e stabilendo procedure trasparenti e coerenza di comportamento fra i diversi Consigli di classe dell'istituto.
- ✓ Invita le scuole a facilitare le esperienze di scambi, a progettare un piano di apprendimento centrato sullo studente e a predisporre un contratto formativo.
- ✓ In caso di giudizio sospeso in qualche materia, chiede alle scuole di definire procedure idonee per fare lo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio all'estero
- ✓ Si precisa altresì che le scuole devono identificare i contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo (non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe) permettendo allo studente di vivere l'esperienza di full immersion nella scuola estera
- ✓ Ricorda che è compito del Consiglio di classe riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzando i punti di forza. Tale valutazione globale tiene conto della documentazione rilasciata dall'Istituto straniero e l'accertamento delle competenze acquisite rispetto alle attese esplicitate nel contratto formativo fatto prima della partenza e, se necessario, prove integrative. È in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno a esami di idoneità. Inoltre, è esclusa la necessità di ottenere dichiarazioni consolari a meno che non si tratti di titoli di studio ottenuti dall'alunno all'estero
- ✓ Sottolinea che oltre alle competenze disciplinari, gli istituti dovrebbero valutare e valorizzare le competenze trasversali, gli apprendimenti non formali e formali
- ✓ Per gli alunni stranieri, sottolinea che il Consiglio di classe deve essere consapevole che lo studente proviene da sistemi scolastici che hanno priorità e modalità educative, di apprendimento e di valutazione diverse. Va quindi evitato di dare per scontato che lo studente sappia come inserirsi e cosa i docenti si aspettano da lui non solo in termini di apprendimento, ma anche di comportamenti quotidiani. Anche nel caso di studenti ospitati è

SCUOLE ANNESSE EDUCANDATO STATALE SS. ANNUNZIATA FIRENZE

necessario che il Consiglio di classe si faccia carico di personalizzare al massimo il percorso formativo tramite un Piano di apprendimento

- ✓ Sostituisce le precedenti CM 181/1997, 236/1999 e 59/2006

Parte I- Mobilità in uscita**ART. 2: PROTOCOLLO DA SEGUIRE PRIMA DELLA PARTENZA****1) La famiglia dello studente:**

- ✓ comunicherà tempestivamente per iscritto (di norma **nel corso del primo trimestre** e comunque **non oltre il mese di marzo del terzo anno di corso**) al proprio Coordinatore di classe il progetto di mobilità, specificando:

- a) il periodo di interesse
- b) il tipo di mobilità (trimestrale, semestrale, annuale)

Il Coordinatore provvederà ad informare il Consiglio e le figure responsabili della Mobilità Internazionale le quali assisteranno lo studente e la famiglia sulle procedure tramite colloquio.

- ✓ Si interfacerà con la segreteria per compilare tutti i moduli di riferimento

È opportuno che dall'effettuazione di esperienze all'estero siano esclusi gli alunni frequentanti l'ultimo anno dei corsi di studio in quanto preparatorio agli Esami di Stato.

2) Il Consiglio di Classe:

- ✓ analizza i punti di forza e di fragilità del profilo attitudinale e della preparazione dello studente alla luce dei risultati scolastici sino a quel momento conseguiti ed **esprime un parere** sul progetto da condividere con la famiglia. Tale parere deve essere regolarmente deliberato dal CdC il quale deve trasmettere alla segreteria la data della delibera per consentire l'espletamento delle pratiche di riferimento.
- ✓ Una volta avuta conferma della partenza, individua un docente **tutor** col quale lo studente dovrà mantenere contatti per il monitoraggio dell'esperienza (**contatto costante con lo studente che si realizza attraverso scambio via mail, invio di apposite indicazioni di studio per le discipline non studiate all'estero, compiti, prove e/o verifiche ecc..**); al

SCUOLE ANNESSE EDUCANDATO STATALE SS. ANNUNZIATA FIRENZE

rientro, il tutor raccoglierà la documentazione della scuola ospitante.

- ✓ può indicare un **peer-tutor**, ovvero uno studente della classe che si impegna a mantenere regolari rapporti con il compagno in mobilità in merito all'attività scolastica;
- ✓ formula le **indicazioni sulle attività didattiche** da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero. Nello specifico:
 - a) per gli studenti che rientrano durante l'estate (cioè quelli in mobilità annuale o di minor durata che si conclude dopo lo scrutinio di giugno) sulla base delle informazioni ricevute sulle materie studiate all'estero e sui loro programmi, stabilisce eventuali **prove integrative** che lo studente dovrà sostenere al rientro, di norma nella sessione di fine agosto e comunque prima dello scrutinio di ammissione alla classe successiva, ad integrazione del percorso di studi svolto all'estero.
 - b) È opportuno individuare, almeno per gli studenti in mobilità annuale, le materie oggetto di prove integrative (**non più di tre**) in quelle caratterizzanti il corso di studi italiano e **totalmente** assenti nel curriculum estero.
 - c) Le prove di integrazione verteranno sui **contenuti ritenuti essenziali** delle discipline non studiate nella scuola ospitante;
- ✓ in sede di **scrutinio** (a fine agosto o comunque entro l'avvio dell'anno scolastico, per gli studenti in mobilità annuale) valuta il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero presentata dall'alunno, e dei risultati delle prove svolte in itinere e delle prove integrative, al fine di pervenire ad una **valutazione globale**, che tiene conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti.
- ✓ delibera quindi l'**ammissione** alla classe successiva attribuendo i voti in tutte le discipline

ART. 3: ADEMPIMENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CASO DI STUDENTI IN MOBILITA' ANNUALE

Nel caso di studenti in mobilità annuale con scrutinio a fine agosto (o comunque entro l'avvio dell'anno scolastico), considerando che le già citate Linee Guida suggeriscono al Consiglio di Classe di "**valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità valorizzandone i punti di forza**" I voti verranno attribuiti secondo tali indicazioni.

Il Consiglio di Classe in particolare:

SCUOLE ANNESSE EDUCANDATO STATALE SS. ANNUNZIATA FIRENZE

- ✓ adotta le valutazioni pervenute dalla scuola estera equiparando le discipline studiate all'estero a quelle del nostro corso di studi (interpretando opportunamente laddove non vi sia corrispondenza stretta e apponendo gli opportuni correttivi: ad es. "storia americana ed economia" può diventare "storia", ecc.);
- ✓ attribuisce i voti ottenuti nelle discipline verificate tramite prove integrative: in questo caso è raccomandabile sottoporre gli alunni a verifica per tutte le discipline caratterizzanti il nostro corso di studi (non più di tre);
- ✓ per le discipline rimanenti, compreso il comportamento, attribuisce una valutazione sulla base degli accordi formativi intercorsi con lo studente prima della sua partenza e delle prove e verifiche effettuate in itinere a distanza durante la permanenza all'estero (i contenuti parziali e fondanti per il quinto anno saranno verificati entro il primo trimestre dell'ultimo anno);
- ✓ tale procedura permette di attribuire valutazioni in tutte le discipline e di individuare una fascia di credito che, nello spirito delle "linee Guida", emerge quindi da una valutazione "globale" e "trasversale" dell'esperienza all'estero;
- ✓ in caso di ammissione, sulla base della valutazione di cui al punto precedente, attribuisce il **credito scolastico** secondo le vigenti norme e criteri.

ART. 4: ADEMPIMENTI CHE LO STUDENTE DOVRA' COMPIERE AL RIENTRO DA UN'ESPERIENZA DI MOBILITA'

Lo studente in mobilità annuale al rientro da un'esperienza di mobilità:

- ✓ farà pervenire **entro e non oltre il 30 giugno la documentazione** scolastica e le valutazioni conseguite all'estero, preferibilmente in italiano e nella lingua del paese ospitante, anche in forma non vidimata dal consolato e specificatamente nel dettaglio:
 - a) **attestazione delle discipline** frequentate durante l'anno di studio all'estero con la differenziazione delle materie seguite durante il primo e il secondo semestre
 - b) **tutte le valutazioni** ottenute nell'arco di tempo trascorso presso l'Istituzione scolastica estera
 - c) **certificato di conclusione della mobilità e pagella finale**

SCUOLE ANNESSE EDUCANDATO STATALE SS. ANNUNZIATA FIRENZE

- ✓ sosterrà le prove integrative deliberate dal Consiglio di classe nella sessione di agosto/settembre (max. entro il 15)
- ✓ per il **Liceo Linguistico EsaBac** gli studenti sosterranno, come da statuto, una prova scritta e una orale per le discipline di Francese e Storia.

N.B.: Gli studenti che abbiano trascorso solo **un trimestre all'estero con termine a dicembre** rientrano a scuola direttamente dopo le vacanze natalizie all'inizio del pentamestre e consegnano alla segreteria e al CdC la documentazione relativa all'esperienza all'estero.

SCUOLE ANNESSE EDUCANDATO STATALE SS. ANNUNZIATA FIRENZE***Parte II Periodi di studio all'estero e Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento(PCTO)*****ART.5: PCTO**

Gli studenti in mobilità internazionale, e gli studenti che svolgono un periodo di formazione all'estero, come previsto dal comma 35 della Legge 107/2015, potranno far valere le attività in funzione all'adempimento dell'obbligo dei PCTO.

Al fine di far valere l'esperienza, gli alunni che partecipano a progetti di mobilità internazionale dovranno presentare i seguenti documenti rilasciati dalla scuola di accoglienza e/o dall'agenzia o ente promotore del progetto di mobilità:

1. la dichiarazione della permanenza all'estero con l'indicazione del luogo e del periodo
2. la certificazione delle competenze acquisite:
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale.

Gli studenti in mobilità individuale possono avere riconosciuta l'esperienza ai fini dei PCTO secondo

la seguente tabella:

1. **Mobilità annuale fino a 90 ore**
2. **Mobilità semestrale fino a 60 ore**
3. **Mobilità trimestrale fino a 30 ore**

Di seguito le specifiche del MIUR FAC-MIUR-A.S.L.-ottobre 2016 – *“I periodi di apprendimento all'estero possono essere compresi nelle esperienze di alternanza? Tenuto conto dell'indubbio valore formativo che un periodo di formazione all'estero rappresenta per uno studente della scuola secondaria di 2° grado sotto il profilo personale, culturale e professionale, è opportuno che la scuola frequentata dal giovane in Italia personalizzi il progetto di alternanza scuola lavoro valorizzando all'interno del relativo percorso triennale di alternanza scuola lavoro le esperienze e le competenze maturate all'estero, evitando di applicare nel loro progetto di alternanza un modello standardizzato, concepito per percorsi di alternanza inseriti nel calendario scolastico e ritagliato sulle esigenze di studenti che frequentano regolarmente le lezioni all'interno dell'istituto di appartenenza. Le modalità con cui inserire l'esperienza realizzata all'estero nel progetto di alternanza possono essere varie ed è opportuno affidare all'autonomia della singola istituzione*

SCUOLE ANNESSE EDUCANDATO STATALE SS. ANNUNZIATA FIRENZE

scolastica la scelta degli strumenti progettuali ed organizzativi più efficaci per dare visibilità alle competenze acquisite dall'allievo anche rispetto alla loro spendibilità nel mondo del lavoro e delle professioni, utilizzando le più opportune forme di flessibilità didattica e organizzativa per personalizzare il progetto triennale di alternanza”

Di seguito le specifiche del MIUR **Attività di Alternanza Scuola Lavoro, Chiarimenti**

Interpretativi-

28 marzo 2017 - Le esperienze di studio all'estero da parte degli studenti che frequentano la scuola secondaria di secondo grado sono state oggetto di chiarimenti uniformi nel tempo da parte del MIUR, tra i quali si ricordano la Nota prot. n. 2787 del 20 aprile 2011 – Ufficio VI della ex direzione generale per gli ordinamenti scolastici – titolo V - e la Nota prot. n. 843 del 10 aprile 2013, avente ad oggetto le “Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale”, alle quali in questa sede si fa espresso rinvio. In quest'ultima, in particolare, il MIUR ha avuto modo di precisare che, in linea con le raccomandazioni e le specifiche azioni dell'unione europea, le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti sono considerate parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione. Sono stati indicati, inoltre, alcuni suggerimenti e linee di indirizzo per poter facilitare la collaborazione tra le varie parti coinvolte e migliorare la qualità dell'offerta formativa, invitando le scuole a facilitare tali esperienze. La nota declina, inoltre, alcuni principi da poter prendere a riferimento anche al fine di orientare le istituzioni scolastiche nei percorsi di alternanza scuola lavoro.

Uno dei principi essenziali risiede nel fatto che partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali, portando a riconfigurare valori, identità, comportamenti e apprendimenti secondo registri differenti ed acquisendo doti di autonomia e indipendenza degne di rilievo. L'esperienza all'estero dello studente, in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie, “contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline.

Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando ‘le mappe’ di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio”. Come è noto, l'attività di alternanza scuola lavoro è una metodologia didattica che interessa le discipline dell'intero consiglio di classe e che porta ad esperienze da svolgersi al di fuori dell'ambiente scolastico. ha una ricaduta diretta sul curriculum e sugli apprendimenti dello studente e può essere svolta in una pluralità di modi e anche all'estero e comunque mira a far apprendere competenze utili all'effettivo futuro inserimento nel mondo del lavoro. Il contatto con la

SCUOLE ANNESSE EDUCANDATO STATALE SS. ANNUNZIATA FIRENZE

cultura e le tradizioni del paese che accoglie lo studente nella sua esperienza di studio all'estero, l'esigenza di organizzare la propria vita al di fuori dell'ambiente familiare adattandosi alle abitudini e agli stili di comportamento di un altro popolo e di una diversa nazione, portano indubbiamente a sviluppare competenze trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste oggi dal mercato del lavoro. Inoltre, lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera, compreso il linguaggio tecnico – specialistico, rappresentano elementi di eccellenza da valorizzare nella certificazione delle competenze da redigere al termine del percorso di studio dell'allievo. Non è esclusa, inoltre, la possibilità, offerta dalla maggior parte dei paesi europei, di partecipare a iniziative di transizione scuola lavoro, diversamente declinate secondo le regole previste dai rispettivi ordinamenti scolastici, ad esempio con periodi anche robusti di stage e tirocini presso strutture ospitanti, previsti nei rispettivi percorsi di studio delle scuole secondarie di secondo grado. Nel caso in cui lo studente fosse inserito in un percorso formativo che abbia in programma simili attività, queste andrebbero a rafforzare ulteriormente le competenze apprese durante il periodo di studio all'estero. In ogni caso - ferme restando le indicazioni relative all'inserimento delle esperienze all'estero nel PTOF (indicando modalità di promozione, sostegno, valorizzazione e capitalizzazione di tali esperienze sia nel curriculum degli studenti sia nella loro ricaduta sull'intera comunità scolastica) e al contratto formativo formulato prima della partenza dell'allievo - al termine dell'esperienza all'estero è compito del consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese. Il consiglio di classe ha, quindi, la responsabilità ultima di riconoscere e valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro. Nel caso, infine, di esperienze all'estero di durata inferiore all'anno scolastico, valgono le stesse considerazioni che precedono, salva la possibilità per gli istituti scolastici di attivare esperienze di alternanza ritenute necessarie all'eventuale recupero e allo sviluppo di competenze non ancora acquisite. Ai fini della valutazione intermedia, i consigli di classe possono definire i voti valutando quanto certificato dalla scuola straniera, ovvero sulla base della verifica dell'apprendimento delle competenze essenziali, ove non acquisite all'estero.

Di seguito le specifiche del MIUR **Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento -Linee Guida ai sensi dell'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n.145-** Decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019 - *Con la citata Raccomandazione del 22 maggio 2018, il Consiglio Europeo ha avuto modo di riassumere in un unico documento la vasta letteratura*

SCUOLE ANNESSE EDUCANDATO STATALE SS. ANNUNZIATA FIRENZE

prodotta nell'ambito delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente", disegnando un quadro di riferimento che delinea in particolare 8 competenze chiave, tutte di pari importanza per lo sviluppo personale del cittadino. Tra esse, si individuano le seguenti competenze trasversali che, declinate dalla raccomandazione in una serie di elementi di competenza specifici, hanno il pregio di riassumere in una unica matrice le varie competenze fornite dalle classificazioni sviluppate nella letteratura sino ad oggi prodotta:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;*
- competenza in materia di cittadinanza;*
- competenza imprenditoriale;*
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

(.....) Infine la modalità transnazionale, già prevista dalla legge 107/2015, può essere vista come mezzo adeguato attraverso cui gli studenti possono potenziare il proprio sviluppo culturale e linguistico, nonché avere una visione globale della società.

SCUOLE ANNESSE EDUCANDATO STATALE SS. ANNUNZIATA FIRENZE***Parte III Mobilità in Ingresso di durata breve o annuale*****ART.6: MODALITÀ E RESPONSABILITÀ DELL'INSERIMENTO DEGLI EXCHANGE STUDENTS**

L'inserimento di studenti stranieri nelle classi delle Scuole Annesse all'Educandato Statale SS. Annunziata comporta un laborioso confronto quotidiano che coinvolge l'interessato/a, gli altri studenti della classe, il personale scolastico e la famiglia ospitante in cui devono essere coinvolte anche le famiglie ospitanti.

La partecipazione degli exchange students può riguardare non solo le lezioni curriculari, ma anche le altre attività messe in atto dalla scuola (es. viaggi d'istruzione, uscite didattiche, progetti, ecc.), tutte le iniziative che rientrano nel PTOF permettono infatti di conoscere ed apprezzare la realtà della nuova esperienza scolastica.

Per l'intero periodo della permanenza presso le Scuole Annesse all'Educandato SS. Annunziata l'alunno straniero dovrà essere garantito da:

- ✓ **polizza assicurativa** che copra le spese per cure mediche e ricoveri ospedalieri e i rischi derivanti da infortuni e da responsabilità civile per danni e relativi oneri legali. I cittadini comunitari che siano iscritti nel sistema sanitario nazionale del Paese comunitario di residenza devono presentare gli appositi modelli direttamente alla A.S.L. competente nel luogo di dimora in Italia.
- ✓ Gli alunni che non comprovino la copertura assicurativa di cui sopra, devono contrarre idonea forma assicurativa al proprio ingresso in Italia.

Lo studente straniero è inserito nella classe dal Dirigente Scolastico, sulla scorta dei risultati sulla base degli esiti dell'istruttoria documentale svolta per raccogliere tutte le informazioni necessarie circa l'ordinamento e le modalità di valutazione della scuola di provenienza, il piano di studi seguito ed eventuali necessità specifiche.

Una volta valutata la classe di appartenenza e l'indirizzo di studio più idonei per lo/a studente/ssa, la segreteria didattica procederà con il perfezionamento dell'iscrizione e dunque con la compilazione dei seguenti documenti:

- a) Convenzione delle Scuole Annesse e modulo d'iscrizione;
- b) Allegato1 relativo alle materie di studio per il rilascio del certificato delle Competenze (lo studente può scegliere di essere esonerato dalla valutazione di alcune discipline per il rilascio dell'attestato finale, fino ad un massimo di tre);

SCUOLE ANNESSE EDUCANDATO STATALE SS. ANNUNZIATA FIRENZE

c) Contratto di Convitto o semiconvitto;

Tutta la modulistica di riferimento verrà trasmessa dalla segreteria direttamente alla famiglia dell'exchange student.

L'accesso all'Istituto Scolastico è subordinato alla stipula della Convenzione con le Scuole Annesse e relativo Contratto di Semiconvitto/Convitto con l'Educandato SS Annunziata.

Sarà cura della segreteria didattica comunicare al coordinatore della classe interessata il nuovo ingresso e trasmettere tutta la documentazione utile entro l'inizio dell'anno scolastico di riferimento.

ART. 7: COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE ACCOGLIENTE

Il Consiglio di Classe:

- ✓ accoglie lo studente attuando ogni utile forma di personalizzazione del percorso.
- ✓ costruisce il piano di apprendimento personalizzato ed il relativo orario, in risposta alle esigenze formative e agli interessi culturali dello studente.
- ✓ fornisce allo studente straniero indicazioni in relazione agli assi culturali che caratterizzano il percorso ordinamentale nel quale è stato inserito, alle metodologie in uso nella scuola e alle caratteristiche generali del sistema scolastico italiano.
- ✓ facilita l'apprendimento della lingua italiana favorendo la frequenza di interventi didattici mirati, anche finanziati da esterni.
- ✓ offre agli studenti stranieri occasioni di protagonismo, ad esempio facendoli intervenire nelle lezioni dei docenti di L2 in qualità di "madrelingua" e/o valorizzandone l'esperienza culturale durante le assemblee studentesche.

Al termine del soggiorno il Consiglio di Classe predispone l'attestato di frequenza e l'attestato di valutazione finale a scelta dello studente, tra:

- a) Modello di pagella scolastica personalizzata per le mobilità internazionali, con espressa votazione in formato numerico (secondo normativa italiana vigente), attribuita allo/a studente/ssa in ogni disciplina (scelta disponibile solo per percorsi di mobilità estera dalla durata minima di 6 mesi)
- b) Certificazione delle competenze acquisite dallo/a studente/ssa durante tutto il periodo di studio presso la Scuola ospitante e relativa relazione finale del Consiglio di Classe sull'andamento didattico/comportamentale tenuto.

SCUOLE ANNESSE EDUCANDATO STATALE SS. ANNUNZIATA FIRENZE

N.B. – Trattandosi di mobilità internazionale, ricordiamo che il superamento dell'anno scolastico per gli exchange students rimane di stretta competenza della scuola di provenienza, e che pertanto gli stessi non andranno scrutinati su registro elettronico, ma solo in modalità cartacea, utilizzando gli appositi modelli forniti dalla segreteria.

ART. 8: COMPITI DELLA FAMIGLIA OSPITANTE E DELL'ENTE PROMOTORE

L'organizzazione promotrice e la famiglia ospitante:

- ✓ incoraggiano lo studente nel suo percorso scolastico, sostenendolo nelle eventuali difficoltà, collaborando con il Consiglio di Classe.
- ✓ sottoscrivono il contratto formativo con la scuola.
- ✓ garantiscono la stipula della copertura assicurativa di cui all'art. 5

La famiglia ospitante si impegna a far rispettare il regolamento interno della scuola e ad assicurare l'effettiva frequenza delle lezioni da parte dello studente ospite; si impegna inoltre a giustificare le assenze ed a segnalare al Coordinatore di Classe eventuali problemi connessi con la frequenza dei corsi.

In difetto di quanto sopra e/o qualora le Scuole Annesse all'Educandato SS. Annunziata ritenessero inadeguate le condizioni contrattuali, l'alunno non potrà accedere ai locali della scuola, né partecipare in alcun altro modo alle attività curricolari ed extracurricolari.

ART. 9: COMPITI DELL'EXCHANGE STUDENT

Lo studente straniero durante la sua permanenza:

- ✓ è tenuto a collaborare con i docenti della classe a cui è assegnato nella redazione del piano di lavoro personalizzato e del relativo orario;
- ✓ si impegna a frequentare regolarmente le lezioni, inclusi gli eventuali interventi di alfabetizzazione organizzati da enti esterni alla scuola,
- ✓ rispetta il Contratto Formativo, il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento dell'Istituto.
- ✓ in caso di assenza e/o ritardo deve presentare le debite giustificazioni utilizzando il libretto scuola-famiglia.

SCUOLE ANNESSE EDUCANDATO STATALE SS. ANNUNZIATA FIRENZE

Lo studente si impegna a studiare e fare i compiti assegnati, affidandosi al tutor incaricato dalla scuola per perseguire gli obiettivi educativi e culturali del piano concordato. In particolare:

- ✓ Partecipa alla vita della scuola e collabora con i docenti, effettuando interventi concordati che valorizzino le competenze linguistiche e culturali di cui è portatore.

In caso di **mobilità di breve durata** i contenuti del piano di lavoro personalizzato saranno ridotti in coerenza con le diverse finalità del soggiorno e con i limitati periodi di permanenza dello studente presso il nostro istituto.